



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

DETERMINA

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a), della Legge n. 120/2020 di conversione, con modificazioni, del DL n. 76/2020, del "Servizio di movimentazione e trasporto del carro da parata dallo scavo di Civita Giuliana al Laboratorio di restauro nel Parco Archeologico di Pompei". CIG: ZF130E1EC0.

Il Direttore Generale

Visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e *ss.mm.ii.*, recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137*";

visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni*";

vista la legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*";

visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*", come modificato dall'art. 216 del D.lgs. n. 50/16;

vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e *ss.mm.ii.*, recante "*Legge di Contabilità e finanza pubblica*";

vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e *ss.mm.ii.*, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il*

turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della Performance”.

Premesso che nel corso dello scavo, attualmente in corso, presso il settore F del quartiere servile della villa di Civita Giuliana è stato rinvenuto ad una quota di circa -5,00 m dal piano di campagna un carro da parata con elementi in bronzo, ferro, legno e argento;

che tale rinvenimento, di notevole eccezionalità in quanto si tratta dell'unico esemplare di carro da parata conservato nel mondo romano, presenta notevoli elementi di criticità dal punto di vista conservativo sia per la fragilità del materiale, che per le condizioni dell'ambiente di ritrovamento;

che con relazione prot. n. 573 del 19.01.2021 il Direttore dei lavori di scavo, arch. Arianna Spinosa, visti i pareri delle funzionarie restauratrici con cui si sottolineava che *“dato l'avanzato stato di degrado degli elementi, e date le condizioni termoigrometriche sfavorevoli alla conservazione dei metalli, si suggerisce di procedere in tempi brevi alla rimozione da tale contesto in modo da poter intervenire in ambiente idoneo. Sarebbe indicato quindi proceder con uno stacco, mediante pane di terra e un successivo microscavo”*, richiedeva l'autorizzazione allo scavo e movimentazione del rinvenimento eccezionale;

valutata l'urgenza di trasferire il carro dallo scavo di Civita Giuliana presso il Laboratorio di restauro del Parco archeologico di Pompei per proteggere il bene rinvenuto dal pericolo di danneggiamenti esterni, e per evitare il rapido degradarsi delle sue condizioni conservative;

che, a tale scopo, si è proceduto a richiedere un preventivo di spesa alla società Montenovi s.r.l., con sede in Roma alla Via Emilia n. 81, società di comprovata esperienza qualificata nel trasporto e nella movimentazione di opere d'arte in possesso dei mezzi e delle capacità tecnico professionali idonee a garantire una esecuzione del servizio rapida e con la massima protezione del bene archeologico;

visto il preventivo della Montenovi s.r.l. di complessivi euro 8.800,00, oltre iva, allegato alla nota prot. 1846 del 23.02.2021, che si valuta congruo in considerazione delle forniture e delle prestazioni ivi elencate;

visto l'art. 1 del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, secondo il quale, in deroga agli artt. 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, per le procedure sotto soglia si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo DL *“qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021”*;

visto il dettato del comma 2 dell'articolo richiamato per il quale *“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro ... (omissis)”*

visto il dettato del comma 3 dell'art. 1 del D.L. 76/2020 per il quale *“Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, co. 2, del d.lgs. n. 50 del 2016”*;

considerato che ai sensi del comma 2 dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016 *«[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»*;

vista la Circolare n. 33 del 02.08.2019 con la quale la Direzione Generale Musei – Servizio I rammenta che, ai sensi dell'art. 1, comma 450, Legge n. 450/2006, come modificato

dall'articolo 1, comma 130, della Legge di Bilancio 2019 (Legge 145/2018), “*le Amministrazione statali, centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 hanno l’obbligo di aderire alle convenzioni Consip e di ricorrere al MEPA*”;

vista la lettera di invito/disciplinare predisposta per l'affidamento della fornitura mediante Trattativa Diretta Me.P.A.,

DETERMINA

1. la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii;
2. di autorizzare l'affidamento del “*Servizio di movimentazione e trasporto del carro da parata dallo scavo di Civita Giuliana al Laboratorio di restauro nel Parco Archeologico di Pompei*” all'operatore economico Montenovì s.r.l., con sede in Roma alla Via Emilia n. 81 (P.I. 00872541008), da formalizzarsi mediante lo strumento della trattativa diretta offerto dal mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.) per una spesa massima di euro 8.800,00, oltre IVA;
3. di stabilire che l'aggiudicazione avvenga con la modalità del prezzo a corpo;
4. di dare atto che l'affidamento è subordinato alle verifiche del possesso dell'aggiudicatario dei requisiti di legge, all'esito positivo delle quali si procederà alla stipula del contratto mediante redazione del documento di stipula generato dal sistema Me.P.A.;
5. di dare atto che la spesa necessaria per la esecuzione del servizio, pari a complessivi euro 8.800,00, oltre IVA, è impegnata al n. 324 del capitolo 2.1.2.220 del bilancio anno 2019;
6. di individuare nella persona del sottoscritto il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Il Direttore Generale *ad interim*
Prof. Massimo Osanna